

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00189923
ESC - Ente schedatore	S28 (L.145/92)
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Cavezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1730
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso/ liseré/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	oro/ filatura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	lunghezza pianeta 99

MISV - Varie	larghezza pianeta 64
MISV - Varie	lunghezza stola 190
MISV - Varie	larghezza stola 10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramento è costituito da una pianeta e da una stola. Su fondo avorio si sviluppa un motivo decorativo, speculare rispetto ad una linea mediana ed a grande rapporto di disegno, costituito da tralci di foglie con fiori e frutta tra cui compare un motivo architettonico di torre e descritto da trame liserées e broccate in seta rosa, rosa ciclamino, azzurro, verde a tonalità in gradazione, perla, marrone, e in oro filato. Il motivo decorativo è ripreso nella stola.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'esemplare "documenta il nuovo orientamento stilistico introdotto nella decorazione tessile tra il 1730 e il 1740 e improntato nella scelta dei soggetti e nella loro descrizione ad una ricerca più fedele possibile alla natura. l'esemplare di Motta presenta una caratterizzazione cromatica che, eseguita a stesure uniformi, accostate fra loro e scelte in poche gradazioni tonali, attesta come la tecnica perfezionata dal disegnatore Jean Revel tra il 1733 e il 1735 del "point rentré", qui non è stata recepita, evidenziando verosimilmente una lavorazione di tono minore, forse riferibile ad un ambito italiano" (Silvestri).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASMO_XIII_87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte Mirandola
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000035
BIBN - V., pp., nn.	pp. 186 n. 268
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 268
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1969**CMPN - Nome** Garuti A.**FUR - Funzionario responsabile** Lazzari L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1997**RVMN - Nome** Sabbatini S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1997**AGGN - Nome** Sabbatini S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Ranuzzi F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)